



CITTA' DI AGIRA

REGOLAMENTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

ARTICOLO 1- DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Per “democrazia partecipata” si intende, ai fini del presente regolamento, utilizzo di strumenti di diretto coinvolgimento dei cittadini che diventano parte attiva nel proporre e scegliere le attività servizi di competenza comunale realizzati annualmente utilizzando almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente.

ARTICOLO 2 – ATTIVAZIONE DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATA

1. La Giunta Comunale, entro e non oltre il 30 gennaio di ogni anno, attiva gli strumenti di Democrazia partecipata fissando, in apposito atto deliberativo proposto dal 1° Settore Amministrativo :
 - 1) entità delle risorse economiche destinate a Democrazia partecipata che, ex art. 6, c. 1, della L.R. n. 5/2014, è pari almeno al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente; se alla suindicata data l'ammontare dei suddetti trasferimenti non è stato ancora comunicato dalla Regione, l'entità delle risorse economiche destinate a Democrazia partecipata è fissata, in via provvisoria, nella misura del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario, salvo definitiva quantificazione deliberata dalla Giunta Comunale entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione regionale;
 - 2) il crono programma del percorso partecipativo scandito dalle seguenti fasi:
 - a) raccolta dei progetti;
 - b) valutazione degli stessi;
 - c) selezione dei progetti ammessi;
 - d) accertamento e comunicazione degli esiti della selezione;
 - e) liquidazione delle somme da attribuire ai progetti.
2. L'attivazione degli strumenti di Democrazia partecipata è comunicata alla cittadinanza mediante apposito avviso, contenente tutte le indicazioni specificate al c. 1 ed una sintetica descrizione delle singole fasi, pubblicato per almeno 15 giorni sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione “Democrazia partecipata”. Esclusivamente per l'anno 2019, l'avviso sarà pubblicato per 10 giorni sul sito istituzionale dell'Ente.

ARTICOLO 3 – DIRITTO DI PARTECIPAZIONE

1. Possono presentare progetti, da realizzare entro il 31 dicembre dell'anno corrente utilizzando le risorse destinate alla Democrazia partecipata, ogni cittadino maggiorenne, o gruppo di cittadini maggiorenni, residenti nel Comune di Agira.
2. Al fine di favorire la più ampia restituzione della sovranità ai cittadini, non possono presentare progetti, né possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini agirini che ricoprono:
 - cariche elettive in organi del Comune di Agira, di Unioni di Comuni cui aderisce il Comune di Agira, del Libero Consorzio Comunale di Enna, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano o dell'Unione Europea;
 - incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, società, consorzi o fondazioni cui a partecipa il Comune di Agira.
3. Al fine di sviluppare tra i cittadini la consapevolezza della necessità di rispettare gli obblighi fiscali, non possono presentare progetti, né possono contribuire alla relativa selezione, i cittadini non in regola con il pagamento dei tributi comunali.

ARTICOLO 4 – RACCOLTA DEI PROGETTI

1. Ciascun avente diritto, descritto al precedente art. 3, può presentare un solo progetto, utilizzando esclusivamente la "*Scheda Progetto*" che costituisce l'all. 1 del presente regolamento e che è scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Agira, nella Sezione "Democrazia partecipata", o è ritirabile negli uffici del 1° Settore amministrativo, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico.
2. Il progetto descritto nella "*Scheda Progetto*":
 - a) Deve rientrare tra i servizi di competenza comunale e ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche:
 - a.1) Ambiente, ecologia e sanità;
 - a.2) Lavori pubblici, mobilità e facilitazione alla viabilità urbana;
 - a.3) Interventi a favore dello sviluppo socio economic dell'area, quali: turismo, agricoltura, artigianato, ambiente e commercio;
 - a.4) Spazi e Aree Verdi, quali: manutenzione e realizzazione di interventi ad Aree Verdi di quartiere e di arredo urbano;
 - a.5) Politiche sociali di inclusione e giovanili;
 - a.6) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive, quali: realizzazione di eventi culturali e sportive in relazione al territorio, iniziative a favore delle diverse categorie sociali;
 - a.7) Innovazioni tecnologiche e nuovi strumenti di comunicazione.

- b) deve essere tecnicamente fattibile entro il 31 dicembre dell'anno corrente;
- c) deve essere economicamente fattibile con risorse non superiori al 30% di quelle destinate alla Democrazia partecipata ai sensi del superiore art, 2, c. 1 n. 1),;

3. Nella "*Scheda Progetto*" deve essere generalizzato il Referente del progetto con i relativi recapiti da utilizzare per ricevere o trasmettere ogni comunicazione relativa al progetto presentato. Il Referente del progetto sarà il presentatore, o uno dei presentatori, del progetto e, a titolo di accettazione dell'incarico, dovrà autonomamente sottoscrivere la "*Scheda Progetto*".

4. La "*Scheda Progetto*", compilata, sottoscritta e con allegata copia del documento d'identità in corso di validità del/i proponente/i, deve essere trasmessa al Comune di Agira, entro il termine perentorio di 20 giorni (10 giorni per l'anno 2019) dall'inizio della pubblicazione dell'avviso di cui al precedente art. 2, esclusivamente:

4/a) o mediante consegna personale all'Ufficio protocollo del Comune di Agira, nei giorni e negli orari di aperture al pubblico;

4/b) o mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC del Comune di Agira indicato nel sito istituzionale dello stesso

5. Sul sito internet istituzionale dell'Ente, sezione "Democrazia partecipata", sono pubblicati tutti i progetti pervenuti ed un loro elenco, con la specificazione, per ognuno, del titolo, del Referente, dell'area tematica coinvolta, del costo e della data di trasmissione.

ARTICOLO 5 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Effettuato da parte del 1° Settore Amministrativo un primo esame dei progetti pervenuti, al fine di accertarne il possesso dei requisiti formali, una Commissione composta dai Responsabili di Posizione Organizzativa interessati verifica la loro ammissibilità e fattibilità ai sensi del precedente art. 4, c. 2, tenendo conto anche di:

- a) La compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- b) Le priorità stabilite nei DUP;
- c) L'interesse pubblico perseguito;
- d) Il grado di innovazione, anche tecnologica, del progetto.

2. Per la valutazione di competenza in ordine all'ammissibilità e fattibilità dei progetti presentati, la Commissione ha facoltà di trasmettere al Referente, al domicilio anche digitale, ogni richiesta di chiarimenti e/o di integrazione documentale ritenuta necessaria;

3. Il Referente è tenuto a riscontrare, con le modalità indiate all'art. 4, c. 4, le comunicazioni di cui al superiore c. 2 entro il termine perentorio di 7 giorni (3 giorni per l'anno 2019), pena l'esclusione del progetto presentato.

4. I progetti ritenuti ammissibili e fattibili sono rappresentati, in ordine cronologico iniziando da quello trasmesso per prima, in un documento denominato *"Progetti ammessi alla selezione"*.
5. I progetti ritenuti inammissibili o non fattibili sono rappresentati, in ordine cronologico iniziando da quello trasmesso per prima, in un documento denominato *"Progetti esclusi dalla selezione"*, ove è riportata la motivazione dell'esclusione di ogni progetto.
6. La Giunta Comunale, con propria Deliberazione adottata entro 5 giorni dal completamento dei lavori della Commissione di cui al precedente comma 1:

a) Approva:

a/1) il documento denominato *"Progetti ammessi alla selezione"*;

a/2) il documento denominato *"Progetti esclusi dalla selezione"*;

a/3) la scheda di votazione, conforme al modello che costituisce l'All. 2 del presente regolamento, sulla quale deve essere prestampato, per ogni progetto ammesso alla selezione, il titolo, il nome e cognome del Referente e il costo;

b) Fissa la data e l'ora di avvio e di fine della votazione.

7. I verbali delle riunioni della Commissione di cui al presente art. e la Deliberazione di Giunta Comunale di cui al precedente c. 6, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione *"Democrazia partecipata"*.

ARTICOLO 6 – SELEZIONE DEI PROGETTI DA REALIZZARE

1. Sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione *"Democrazia partecipata"*, è pubblicato, entro 5 giorni dall'approvazione della Deliberazione di cui al precedente art. 5, c. 6, e per almeno 15 giorni:

1/a) l'avviso della votazione che specifica:

- la data e l'orario di inizio delle votazioni;
- la data e l'orario di fine delle votazioni, coincidente con le ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello di inizio delle votazioni (quinto giorno successivo per il 2019);
- la descrizione delle modalità di votazione;

1/b) il documento denominato *"Progetti ammessi alla selezione"*, che comunque è reso consultabile agli interessati anche in formato cartaceo presso l'Ufficio Finanziario nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;

1/c) la scheda di votazione.

2. I cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Agira, con esclusione dei cittadini individuati ai commi 2 e 3 del precedente art. 3, votano, in modo libero e pubblico, uno dei progetti prestampato sulla scheda di votazione mediante:

2/a) espressione di una preferenza con il tracciamento di un segno sulla scheda di votazione in corrispondenza del progetto prescelto; la scheda di votazione è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Agira, nella Sezione "*Democrazia partecipata*", ed è ritirabile presso gli Uffici del 1° Settore Amministrativo;

2/b) trasmissione al Comune di Agira della scheda votata e firmata, con allegata copia del documento d'identità dell'elettore in corso di validità, esclusivamente con le modalità specificate nel superiore art. 4, c. 4.

ARTICOLO 7 – ACCERTAMENTO E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE

Il 1° Settore Amministrativo:

- a) scruta i voti pervenuti;
- b) redige in ordine decrescente la graduatoria dei progetti ammessi alla selezione;
- c) attribuisce a ciascun progetto, secondo l'ordine della graduatoria, la risorsa economica indicata come costo per la sua integrale realizzazione, sino ad esaurimento della somma destinata alla Democrazia Partecipata di cui al precedente art. 2, c. 1;
- e) verifica, in presenza di fondi residui ed interloquendo con il Referente del progetto collocato in graduatoria dopo l'ultimo progetto finanziato, la possibilità di una rimodulazione e realizzazione del progetto con i fondi residui, ancorché eventualmente in modo parziale ma parimente funzionale;
- f) In caso di esito infruttuoso della procedura di cui al precedente punto d), scorre la graduatoria e verifica la possibilità di attribuire i fondi residui a copertura, totale o parziale, ma comunque parimenti funzionale, dei costi per la realizzazione dei progetti utilmente collocati in graduatoria;
- g) In casodi inutile integrale scorrimento della graduatoria, attribuisce i fondi residui al progetto già finanziato primo collocato in graduatoria, o, in caso di indisponibilità, ad uno di quelli collocati successivamente in graduatoria, previa interlocazione con il/i relativo/i Referente/i circa la implementazione funzionale del/i progetto/i.

2. La Giunta Comunale, con propria Deliberazione adottata su proposta del 1° Settore Amministrativo, entro 15 giorni dalla scadenza del termine per votare:

- Approva la graduatoria dei progetti votati;
- Approva la ripartizione tra i progetti votati della somma di cui al precedente art. 2, e. 1;
- Individua, per ogni progetto finanziato, il Settore competente all'adozione dei successivi atti gestionali.

3. La pubblicazione della Deliberazione di cui al precedente c. 2, per almeno 15 giorni, sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Democrazia partecipata*", costituisce comunicazione degli esiti della selezione agli interessati ed a tutta la cittadinanza.

ARTICOLO 8 – LIQUIDAZIONE DELLE SOMME DA ATTRIBUIRE AI PROGETTI

1. Nell'approvazione del bilancio comunale, il Consiglio Comunale dovrà tener conto, eventualmente mediante le necessarie variazioni, del/i progetto prescelto/i dai cittadini, garantendone così la realizzazione.
2. Per ogni progetto finanziato, il Capo del Settore competente, individuato con la Deliberazione di Giunta di cui al precedente art. 7, e. 2, adotta tutti i necessari atti gestionali di impegno e di liquidazione.
3. La liquidazione finale, da effettuarsi entro l'anno finanziario, presuppone la piena realizzazione del progetto da comprovarsi documentalmente.
4. Tutti gli atti gestionali finalizzati alla realizzazione dei progetti, e tutta la documentazione comprovante la loro effettiva realizzazione, sono tempestivamente pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente, Sezione "Democrazia partecipata", così da garantire il costante aggiornamento dei cittadini sullo stato di attuazione dei progetti da loro prescelti.